

INFORMATIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI TRAMITE IL PORTALE @WHISTLEBLOWING O ALTRA MODALITÀ.

Le seguenti informazioni mirano a fornirLe (in qualità di segnalante, segnalato, testimone, o altra) una panoramica sull'utilizzo dei Suoi dati personali da parte di Banca Privata Leasing S.p.A. e dei diritti connessi alle segnalazioni whistleblowing, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

1. TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del Trattamento è Banca Privata Leasing S.p.A. (la "Banca" o il "Titolare")

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati – RPD (in inglese "Data Protection Officer" o "DPO"), contattabile ai seguenti recapiti:

- Banca Privata Leasing
- Via Castaldi da Feltre 1/A - 42122 San Maurizio Reggio Emilia
- Data Protection Officer;
- e-mail: privacy@bancaprivataleasing.it
- posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comunicazioni-bprileas@legalmail.it
- tel. +39.0522.355711
- fax +39.0522.552216

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La Banca tratta i Suoi dati personali:

- a) per la finalità di adempiere le obbligazioni di legge previste dal decreto legislativo n. 231/2001, *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*, sub. art. 6, come modificato dalla Legge n. 179/2017, e dall'art. 52 – bis del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- b) sulla base del legittimo interesse della Banca, di cui all'art. 6, comma 1 lett. f) del GDPR, di contrastare eventuali condotte illecite, ad esempio riferibili a violazioni del Codice Etico, al Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001, ecc.

Queste finalità rappresentano la base giuridica che legittima il trattamento dei Suoi dati personali.

3. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

La Banca tratta i dati personali raccolti direttamente presso di Lei, ovvero presso terzi, che includono, a titolo esemplificativo, dati anagrafici (*es. nome, cognome, ecc.*) in base al principio di

minimizzazione e di stretta necessità; verranno trattati solo i dati personali necessari per soddisfare la richiesta di segnalazione.

Le categorie particolari di dati personali¹ (cioè dati sull'origine razziale o etnica, sulle opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale e dati riguardanti la salute o la vita sessuale) così come anche i dati giudiziari (ovvero dati personali relativi a condanne penali e reati o relative misure di sicurezza) se non rilevanti per la fattispecie di segnalazione, dovrebbero essere escluse. In ogni caso, la Banca tratterà questi dati esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali alla verifica dell'autenticità delle segnalazioni di irregolarità ovvero al fine di adempiere a specifici obblighi di legge (connessi agli scopi della segnalazione).

4. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI RISPONDERE

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2 è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

5. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

L'accesso interno ai dati personali trattati nell'ambito dell'indagine sulle segnalazioni è consentito rigorosamente sulla base della necessità di averne conoscenza, la quale resta subordinata alla necessità di ottenere l'accesso. In particolare, i dati personali potrebbero essere comunicati a persone fisiche nominate soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali - relativamente ai dati necessari per l'espletamento dei compiti ad esso affidati ed appartenenti alle seguenti categorie: dipendenti appartenenti alle seguenti funzioni: Controlli interni, Internal Audit, Risorse umane, Antiriciclaggio, Legale, ecc..

I Suoi dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la presente comunicazione dovrà essere effettuata nel rispetto di un obbligo di legge, di un regolamento o della normativa comunitaria, ove ciò sia richiesto, ad esempio, per eventuali successivi procedimenti penali oppure se il segnalante ha fatto una dichiarazione falsa.

6. MODALITÀ' DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente collegate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il GDPR Le riconosce e garantisce specifici diritti, compreso il diritto di conoscere quali sono i dati che La riguardano (in qualità di segnalante, segnalato, testimone, ecc.) in possesso della Banca per il processo di segnalazione whistleblowing, nonché come vengono utilizzati e di ottenere, quando ne ricorrano i presupposti, la cancellazione, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. I diritti dell'interessato (in specie, il segnalato) potranno essere

¹ Secondo l'articolo 9.1 del GDPR sono "dati personali che rivelano origini razziali o etniche, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, o appartenenza sindacale, e il trattamento di dati genetici, dati biometrici allo scopo di identificare in modo univoco una persona fisica, dati riguardante la salute o i dati relativi alla vita sessuale di una persona fisica o all'orientamento sessuale personale".

limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, ed in conformità all'art. 23 del Regolamento UE 2016/679, qualora dall'esercizio dei diritti sopra indicati possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità del segnalante.

La valutazione sulla necessità della limitazione dei diritti dell'interessato è rimessa al Titolare del trattamento che si avvale delle funzioni competenti in materia. In tale ipotesi il Titolare dovrà fornire comunicazione motivata e senza ritardo all'interessato del rigetto/ritardo/limitazione/esclusione della richiesta di esercizio dei diritti sopra indicati, fermo quanto stabilito dall'art. 2-undecies comma 3 del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Nell'ipotesi in cui venga concesso l'accesso alle informazioni personali di un interessato, le informazioni personali di terzi come segnalanti, segnalati o testimoni devono essere rimosse dai documenti, tranne in circostanze eccezionali (se i segnalanti autorizzano tale divulgazione, se ciò è richiesto da eventuali successivi procedimenti penali o se il segnalante ha reso una dichiarazione intenzionalmente falsa).

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI E DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE

I dati personali saranno conservati per cinque anni dalla segnalazione del fatto o atto illecito, rispettando il principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), del GDPR nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

Nel caso di contenzioso o procedimento giudiziale, i dati personali saranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Resta fermo il diritto del Titolare di limitare l'accesso al dato identificativo del segnalante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Titolare ovvero presso il DPO ai recapiti sopra indicati.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La informiamo che, nella sua qualità di interessato, a norma di legge, potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 13 comma 2 lettere b), c) e d) del GDPR (tra i quali il diritto di ottenere l'indicazione dei dati che La riguardano, l'accesso, l'aggiornamento, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, nonché la limitazione o l'opposizione al trattamento, la possibilità di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo etc.).

La informiamo, altresì, che ai sensi della Normativa Privacy ha il diritto di proporre reclamo al Garante.

Per maggiori informazioni, si invita a consultare la pagina web del Garante <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

10. LIMITAZIONI AI DIRITTI DELL'INTERESSATO

I diritti di cui al paragrafo precedente non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, qualora dall'esercizio di

tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto agli interessati (art 2 undicies D.lgs. 101/2018).

11 MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per esercitare i diritti descritti nel paragrafo 6), può contattare: Banca Privata Leasing S.p.A Whistleblowing segnalazioneviolazioni@bancaprivataleasing.it.

Il termine per la risposta è un (1) mese, prorogabile di due (2) mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, la Banca fornisce almeno una comunicazione interlocutoria entro un (1) mese dal ricevimento della richiesta.

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito.

Tutte le informazioni che ci verranno fornite nella richiesta saranno utilizzate solo per l'adempimento della stessa e verranno eliminate entro 12 mesi.